

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: BONONIA UNIVERSITY PRESS SRL
Sede: VIA UGO FOSCOLO N. 7 BOLOGNA BO
Capitale sociale: 128.814,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BO
Partita IVA: 01857291205
Codice fiscale: 01857291205
Numero REA: 397902
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 581100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.863	20.768
II - Immobilizzazioni materiali	3.570	5.083
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	214
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>19.433</i>	<i>26.065</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	545.791	568.241

	31/12/2016	31/12/2015
II - Crediti	227.291	226.912
esigibili entro l'esercizio successivo	227.291	226.912
IV - Disponibilita' liquide	17.720	2.726
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>790.802</i>	<i>797.879</i>
D) Ratei e risconti	949	4.023
<i>Totale attivo</i>	<i>811.184</i>	<i>827.967</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	128.814	128.814
IV - Riserva legale	2.150	2.000
VI - Altre riserve	36.005	33.299
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.656	2.858
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>173.625</i>	<i>166.971</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	116.166	106.547
D) Debiti	505.711	524.774
esigibili entro l'esercizio successivo	463.129	499.491
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.582	25.283
E) Ratei e risconti	15.682	29.675
<i>Totale passivo</i>	<i>811.184</i>	<i>827.967</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	760.468	828.657
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	(22.450)	6.356
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	(22.450)	6.356
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	58.761	75.674
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>58.761</i>	<i>75.674</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>796.779</i>	<i>910.687</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2016	31/12/2015
7) per servizi	500.101	595.478
8) per godimento di beni di terzi	-	12.301
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	191.442	199.760
b) oneri sociali	50.152	54.058
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.104	16.216
c) trattamento di fine rapporto	16.104	16.216
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>257.698</i>	<i>270.034</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	9.380	9.341
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.407	6.107
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.973	3.234
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	886	941
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>10.266</i>	<i>10.282</i>
14) oneri diversi di gestione	5.947	4.239
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>774.012</i>	<i>892.334</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.767	18.353
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	14.193	11.179
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>14.193</i>	<i>11.179</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(14.193)</i>	<i>(11.179)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	8.574	7.174
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.918	4.316
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.918</i>	<i>4.316</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.656	2.858

Nota integrativa, parte iniziale

La Bononia University Press spa è stata costituita in data 28/01/1998 ed ha per oggetto l'attività editoriale da realizzarsi con la pubblicazione, anche attraverso strumenti informatici e multimediali, e la diffusione nazionale ed internazionale di testi ed opere caratterizzati da un'alta qualificazione scientifica e didattica e da rilevante valore culturale, con particolare riferimento ai prodotti e ai risultati delle attività di ricerca e di insegnamento svolte nell'ambito delle Facoltà e dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bologna e nelle sedi decentrate della stessa.

La società ha iniziato l'attività nel 2001.

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. A tal fine si precisa che il rispetto delle nuove disposizioni in vigore, non ha comportato rettifiche di valutazione ed di rappresentazione rispetto al bilancio chiuso al 31.12.2015. Si ritiene, pertanto, che i valori del presente bilancio siano comparabili con quelli del bilancio relativo all'esercizio precedente.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un risultato di esercizio di euro 6.656.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da alcuni significativi eventi .

Il passaggio di quote in data 19/01/2016 da PHD Srl a SACAEEL Group e la sostituzione del Consigliere Dott. Bruno Sconocchia con il Consigliere Dott. Salvatore Bocchetti che, contestualmente, ha assunto alcune deleghe operative come da verbale del Cda del 10/02/2016.

Il giorno 28/07/2016 è avvenuta la trasformazione della forma giuridica della Società da S.p.a a S.r.l. e, nella successiva Assemblea dei Soci Il giorno 06/09/2016 è stato nominato un nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante della Società nella figura del Magnifico Rettore dell'Università di Bologna, Prof. Francesco Ubertini; è stata inoltre proposta la nomina di Vice-Presidente al Prof. Fabio Alberto Roversi Monaco; è stato confermato l'incarico a Consigliere al Dott Stefano Melloni e nominato il nuovo Consigliere nella figura del Prof. Angelo Paletta. Sono state quindi riassegnate le deleghe operative della Società ai soli Consiglieri Paletta e Melloni, per quanto di loro rispettiva competenza.

La trasformazione societaria ha quindi visto l'introduzione del Sindaco Unico nella persona del Dott. Alessandro Saccani .

Nel corso dell'anno si è quindi proceduto, con l'ausilio di un legale, a risolvere il contratto con il distributore nazionale (Consorzio Distributori Associati) dandone comunicazione il 08/06/2016, rapporto che si è concluso formalmente il 31/12/2016.

Il 28/10/2016 è stato formalizzato il protocollo di legalità tra UNIBO e Bononia University Press srl in materia di trasparenza .

Nel C.D.A del 10/11/2016 si è istituito il Comitato Scientifico della Bononia University Press quale fondamentale espressione di tutti i Dipartimenti dell'Università di Bologna e presieduto dal Prof. Antonino Rotolo, Prorettore alla Ricerca dell'Università di Bologna.

Si è registrata in data 06/12/2016 sentenza di fallimento della LICOSA s.p.a. distributore librario e debitore di BUP; e Bup ha posto in essere tutte le procedure e le azioni legali necessarie per poter essere inseriti all'insinuazione al passivo

Per quanto riguarda l'attività di gestione si segnala che il risultato aziendale ha registrato un forte calo dei proventi delle pubblicazioni su commissione (specchio di un trend generale del mercato) e dei proventi derivanti dall'attività di comunicazione (spesso legati a fattori estemporanei).

Si è invece registrato un notevole incremento delle vendite su tutti i canali; quelli diretti (Librerie ecc.), indiretti (Web e Internazionali) e catene (Amazon ecc.). Questi risultati unitamente ad una continua attenzione ai costi sia di produzione che generali, hanno determinato un risultato positivo registrando al contempo la programmata riduzione del valore delle rimanenze di magazzino.

La Casa editrice ha anche rafforzato la propria struttura amministrativa con l'inserimento di una nuova addetta come deliberato del C.D.A 06/09./2016

Si segnala infine che nel corso dell'anno la Casa Editrice ha continuato un processo di formazione interna (presenza a convegni, test comparativi, conferenze, seminari) relativa alle tematiche Open Access.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

.I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	63.202	66.204	214	129.620
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.434	61.121	-	103.555
Valore di bilancio	20.768	5.083	214	26.065
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	1.152	1.460	-	2.612
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	214	214
Ammortamento dell'esercizio	7.259	2.973	-	10.232
Totale variazioni	(6.107)	(1.513)	(214)	(7.834)
Valore di fine esercizio				
Costo	64.703	67.662	-	132.365
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.840	64.092	-	112.932
Valore di bilancio	15.863	3.570	-	19.433

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo industriale per magazzino editoriale.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Si attesta che tale valore non è comunque superiore al valore di mercato

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 886.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

InserisciTesto

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	505.711	505.711

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	9	9

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente viene illustrata come segue:

- il 29/04/2016 è cessata la sostituzione maternità in seguito al rientro della segretaria avvenuto in data 02/05/2016;
- il 31/08/2016 si è dimessa la segretaria ancora in allattamento;
- il 13/09/2016 si è proceduto all'assunzione di n. 1 addetta nel settore amministrativo in seguito alle iniziative di investimento precedentemente pianificate (in base agli obiettivi di crescita prefissati).

Al 31/12/2016 la figura della segretaria non era stata sostituita poiché ancora in corso valutazioni ed colloqui .

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.000	7.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico nulla si ritiene di dover riportare.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 350 alla riserva legale;
- la differenza a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 29 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Francesco Ubertini